

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Ennesimi disservizi ATER

RICHIAMATA l'Interrogazione a Risposta Immediata n. 585 dd. 11.09.2026, avente ad oggetto la situazione degli stabili ATER del rione di Altura;

EVIDENZIATO che le gravi criticità strutturali e manutentive già rappresentate dal sottoscritto interrogante non si limitano ai comprensori del sopracitato rione triestino, ma risultano purtroppo diffuse e comuni a numerosi stabili di proprietà ATER sul territorio;

APPRESO che, con riferimento ai malfunzionamenti e ai continui fermi degli ascensori, si sta protraendo ormai da oltre quaranta giorni un'incresciosa e insostenibile situazione nello stabile ATER di Via Flavia 8 a Trieste;

DENUNCIATO che il blocco prolungato dell'impianto di elevazione sta di fatto imponendo una vera e propria reclusione forzata ai residenti più fragili i quali, a causa di disabilità o multi patologie, sono impossibilitati a deambulare lungo le scale e non possono in alcun modo lasciare i propri appartamenti;

RIMARCATO che tale persistente inerzia non costituisce un mero disservizio tecnico, ma configura una palese e grave violazione dei diritti primari della persona, privando cittadini fragili e non autosufficienti della libertà di movimento, dell'accesso alle cure e del diritto a una vita dignitosa;

RICORDATO che già nella citata IRI n. 585 si evidenziava come la tutela della salute e della libertà di movimento dei soggetti vulnerabili fosse seriamente compromessa dai ritardi cronici negli interventi di manutenzione sugli impianti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

per sapere quali azioni urgenti e straordinarie intenda intraprendere, di concerto con ATER, per ripristinare immediatamente la funzionalità degli impianti di elevazione negli stabili segnalati e per garantire in modo strutturale, tempestivo e con tempi certi il pieno rispetto del diritto primario alla mobilità e alla dignità personale di tutti gli inquilini fragili.

FRANCESCO RUSSO

Presentata alla Presidenza il giorno 13.10.2026